

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto,  
nato a  
nella sua qualità di  
dell'Impresa  
con sede in  
Via  
Partita IVA

### **DICHIARA**

- A.** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- B.** di essere in regola con la normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e ad altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
- C.** che l'Impresa rappresentata dal sottoscritto non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n° 55 del 10 Marzo 1990;
- D.** che l'Impresa, rappresentata dal sottoscritto, non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- E.** di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Ente, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente stesso o un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente;
- F.** di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;



- G.** di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- H.** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- I.** 1) di essere in regola con il disposto dell'art. 17 della Legge n° 68 del 12 marzo 1999  
2) di non esservi soggetto
- (barrare la voce che non interessa);**
- J.** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n° 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge n° 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 248 del 4 agosto 2006;
- K.** che nei propri confronti non sia stata indicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- L.** che non si trova in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, ed anche di fatto, con altre Imprese comunque partecipanti alla gara;
- M.** l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge n°1423 del 27 dicembre 1956 e s.m.i. e/o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge n° 575 del 31 maggio 1965, anche relativamente ai propri conviventi; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita



semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- N.** attesta che i soggetti di cui al precedente punto **M** – anche ove non sottoposti a un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi presente – qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge n° 152 del 13 maggio 1991, convertito con modificazioni dalla Legge n° 203 del 12 luglio 1991, hanno denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4, primo comma, della Legge n° 689 del 24 novembre 1981 (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando della presente procedura aperta);
- O.** l’inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato, ivi comprese le sentenze per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della “non menzione” oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art.444 del Codice di Procedura Penale, anche relativamente a quelle che godono del beneficio ex art.689 del predetto codice per reati che incidono sull’affidabilità morale e professionale;
- P.** l’inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art.45 paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
- Q.** che il/i rappresentante/i legale/i è/sono il/i seguente/i:

-----  
-----  
-----



**R.** che il/i direttore/i tecnico/i è/sono il/i seguente/i:

-----  
-----  
-----

in caso di società di persone:

**S.** la compagine sociale è così costituita:

-----  
-----  
-----

, lì

